



Meloni: «Giusto richiamo Mattarella, riforma giustizia di buon senso ma chi vuole lotta fango»

Descrizione

(Adnkronos)

Da Sergio Mattarella «parole giuste e doverose», anche perché «molto importante che questa campagna referendaria rimanga sul merito, senza trascinarla in una lotta nel fango».

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni parla per la prima volta dopo la riunione del Csm presieduta dal presidente della Repubblica e fa quadrato attorno al capo dello Stato, non mancando certamente di mandare una stoccata alle opposizioni: «Il 22 e il 23 marzo si vota sulla giustizia, non sul governo», dice la premier in un'intervista a Sky Tg24, precisando che le elezioni saranno fra un anno, ed «solo allora che gli italiani potranno decidere di mandarla a casa».

«Penso che sia giusto il richiamo al rispetto delle istituzioni e penso sia stato giusto il passaggio in cui il presidente dice anche che un'istituzione come il Csm si mantenga estranea dalle diatribe di natura politica», osserva Meloni. Quanto alla volontà di politicizzare il referendum, la presidente del Consiglio rispedisce al mittente le accuse: «Vedo un tentativo di trascinarla in una sorta di lotta nel fango, mi pare che sia più un tentativo di quelli che hanno difficoltà ad attaccare una riforma che in passato, in vario modo, hanno sostenuto e proposto». E quindi l'appello al voto e un consiglio agli italiani: «Andate a votare, ma votate con coscienza, guardando a quello a cui state votando. E votate per voi, non per me, contro di me, perché non entra niente. I frutti del lavoro svolto, nel suo complesso e non solo sulla riforma per la separazione delle carriere in magistratura, si raccoglieranno l'anno prossimo».

Meloni rivendica la scelta di partecipare al Board of peace di Donald Trump come osservatore. «Io credo che sia molto importante un contributo coeso da parte della comunità internazionale sulla questione, che è particolarmente delicata e importante per i Paesi mediterranei e quindi anche per l'Italia, ed è la ragione per la quale ho considerato importante esserci», dice prima di precisare che il lavoro «certamente ancora lungo e complesso. La prima riunione, così come le ha riferito il ministro degli Esteri Antonio Tajani, per me è stata concreta per costruire quella pace in Medio Oriente che tutti auspicano. Anche guardando all'Iran. I timori ci sono, è vero, ma il nostro Paese è disponibile a dare il suo contributo, pure ospitando i negoziati, come già fatto in passato. E il suo

contributo, spiega ancora la premier, lâ??Italia lo darÃ anche allâ??Ucraina. I passi avanti ci sono, afferma, ma qualcosa manca ancora per arrivare a quella pace giusta, uno su tutti la questione principale che Ã quella dei territori, â??dove la Russia continua ad avere delle pretese che secondo me sono assolutamente irragionevoliâ?•.

Rimanendo allâ??estero, Meloni si dice colpita dalle affermazioni del presidente francese, Emmanuel Macron. â??La mia riflessione â?? annota la presidente del Consiglio â?? non Ã nello specifico della Francia, io ho fatto una riflessione nella quale credo, su come si sta polarizzando nelle grandi democrazie occidentali particolarmente lo scontro politico. Io vedo un clima che non mi piace, lo vedo in Italia, lo vedo in Francia, lo vedo negli Stati Uniti. Ho commentato anche lâ??omicidio di Charlie Kirk quando fu, e non perchÃ diciamo ci sia volontÃ di ingerire, ma perchÃ credo che sia una riflessione che le classi dirigenti devono fare su come si combatte un clima che puÃ riportarci indietro di qualche decennioâ?•.

E poi lancia una frecciata: â??Penso che lâ??ingerenza sia, ad esempio, quando un leader viene eletto a capo del governo dai propri cittadini, sentire uno Stato straniero che dice â??vigileremo sullâ??applicazione dello Stato di dirittoâ??. quella Ã ingerenza. Intervenire tra lâ??altro esprimendo solidarietÃ al popolo francese su una materia che chiaramente riguarda tutti quanti non Ã ingerenzaâ?•.

Un riferimento anche alle opposizioni che lâ??hanno attaccata per quanto stanziato per le zone colpite dal maltempo e Niscemi e ora si devono ricredere perchÃ nel Cdm Ã stato messo a disposizione un altro miliardo (e cento milioni) per le popolazioni o che dicono che non ha fatto abbastanza per i rincari delle bollette: â??Un provvedimento molto importante e molto coraggioso con il quale noi liberiamo circa 5 miliardi di euro per alleviare il costo delle bollette per le famiglie piÃ fragili, per le imprese, con benefici che sono tangibili, significativiâ?•, mette a verbale Meloni, che poi si concede molto piÃ di un sorriso per il successo che stanno avendo le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Un appuntamento che dÃ â??tanta consapevolezza di quanto questa nazione sia straordinaria. E mi arriva questo messaggio non solo dal pubblico, ma ci sono tantissimi omologhi, capi di stato e di governo che vengono a seguire i loro atleti nella competizione e ripartono tutti facendo enormi complimenti per lâ??organizzazione, per unâ??Italia che riesce sempre a stupire. E questa Ã la cosa per me piÃ importanteâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 20, 2026

Autore
redazione

default watermark